

# **ISTITUTO COMPRENSIVO "R. MONTANO"**

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STIGLIANO (MT)

CODICE FISCALE:83000230777 CODICE MECCANOGRAFICO: MTIC81100R

Pec:[mtic81100r@pec.istruzione.it](mailto:mtic81100r@pec.istruzione.it)



## **CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO**

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

## PREMESSA

La Scuola Italiana, negli ultimi anni, è stata sottoposta a numerosi cambiamenti e modifiche il cui risultato è confluito nel testo definitivo delle **“Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione”** emanato con Nota Ministeriale n.7734 del 26 Novembre 2012 che rappresenta una nuova sfida didattica, culturale, pedagogica, non nel senso di scompaginare l’esistente, quanto di riorganizzare, modulare e innestare sul tessuto connettivo, sull’identità collettiva della scuola, le nuove proposte pedagogiche, metodologiche e didattiche.

Lo scopo degli incontri, spesso anche “vivaci e appassionati”, fra tutti i componenti (di ogni ordine e grado) dei Dipartimenti disciplinari dell’Istituto Comprensivo “R. Montano” di Stigliano, è scaturito dall’“esigenza di riflessioni e di approfondimenti utili per una rilettura, una riprogettazione della Scuola, alla luce delle nuove Indicazioni, al fine di:

- mettere a fuoco gli aspetti cardine del Documento;
- riflettere sui nuovi bisogni formativi imposti dalla società della conoscenza e sulle modalità per affrontarli a Scuola;
- approfondire il concetto di **competenza**, la cui definizione assume, spesso, contorni vaghi e poco definiti.

Le **“Indicazioni nazionali per il Curricolo”** raccomandano, pertanto, alle Scuole di predisporre percorsi finalizzati al conseguimento dei **“Traguardi per lo sviluppo delle competenze”**: una didattica, cioè, centrata sull’acquisizione delle **competenze** che richiede un approccio ai saperi molto più articolato e complesso del semplice sviluppo del **“sapere cosa”** (le conoscenze) e del **“sapere come”** (le abilità). Richiede, infatti, che gli alunni acquisiscano anche il **“sapere verso dove”**, cioè la capacità di investire in altri contesti quanto appreso a Scuola, sviluppando un apprendimento autentico e duraturo nel tempo, e presuppone, perciò, nuove strategie di progettazione, di organizzazione dei contenuti, di impostazione metodologica, ovvero:

- progettare le competenze;
- valutare e certificare la competenza.

E’ opportuno considerare come, anche nel contesto europeo, il tema dell’apprendimento per competenze ha assunto una grande rilevanza perché ritenuto fondamentale per permettere ai giovani di affrontare con maggiore consapevolezza la sfida del futuro. Negli anni 2006-2010, l’Unione europea ha emanato alcune direttive che si possono considerare le vere ispiratrici del rinnovamento del sistema di istruzione, in particolare:”La Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell’Unione europea” del 18 Dicembre 2006 **sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente**, che rappresenta una tappa fondamentale del processo di coordinamento e di integrazione. Viene definito, per la prima volta, infatti, in modo univoco, il concetto di **competenza** ed elencate **le competenze basilari** per le società moderne, con esplicito riferimento alle definizioni dei principali concetti: **conoscenze, abilità, competenze**.

Le **conoscenze** indicano *“il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio.*

Le **abilità** constano nelle *“capacità di applicare conoscenze e di utilizzare Know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi, descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso dei metodi, materiali e strumenti)”*.

La **competenza** è “la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, descritte anche in termini di responsabilità e autonomia”.

L'intento, pertanto, è offrire un supporto concreto, un aiuto alla progettazione di un percorso formativo teso all'acquisizione, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

## CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**ANNO SCOLASTICO 2013-2014**

### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

#### La comunicazione nella madrelingua

È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

#### Competenza digitale

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

#### Imparare a imparare

Abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza

#### Competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica

#### Senso di iniziativa e l'imprenditorialità

Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

## CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

### DISCIPLINE

ITALIANO

STORIA

GEOGRAFIA

## DISCIPLINA: ITALIANO

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

La capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero

### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

## LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

*La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture.*

*“Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione.” (Dalle Indicazioni Nazionali)..*

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>-L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>-Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>-Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>-Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>-Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>-Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>-Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>-È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>-L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>-Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>-Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>-Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>-Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>-Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>-Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>-Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>-Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>

		<p>-Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/ lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti</p>
--	--	---

<b>NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO E PARLATO</b>					
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>				<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>ANNI 3-4</b>	<b>ANNI 5</b>	<b>CLASSI I-III</b>	<b>CLASSI IV-V</b>	<b>CLASSI PRIMA – SECONDA -</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
<p>-Utilizzare il linguaggio verbale per interagire e comunicare.</p> <p>-Arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi.</p> <p>-Ascoltare, memorizzare e ripetere poesie.</p> <p>-Ascoltare e comprendere la narrazione e la lettura di storie.</p>	<p>-Comprendere e assimilare parole nuove usandole nel contesto delle diverse esperienze.</p> <p>-Usare il linguaggio verbale per esprimere stati d'animo. Sperimentare il linguaggio poetico.</p> <p>-Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni.</p> <p>-Riconoscere nell'esperienza quotidiana la presenza del codice scritto.</p> <p>-Associare la LS ai contesti routinari</p>	<p>-Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>-Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>-Ascoltare testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>-Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>-Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>-Ricostruire verbalmente le</p>	<p>-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>-Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>-Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>-Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p>	<p>-Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>-Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parole e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>-Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>-Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>-Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p>	<p>-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>-Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>-Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>

		<p>fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti</p>	<p>-Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>-Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>-Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe utilizzando una scaletta</p>	<p>-Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>-Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p>	
--	--	---	--	---	--

## NUCLEO FONDANTE: LETTURA

SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
CLASSI PRIMA - SECONDA -TERZA	CLASSI QUARTA-QUINTA	CLASSI PRIMA – SECONDA	CLASSE TERZA
<p>-Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>-Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>-Leggere e comprendere testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>-Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>-Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>-Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti</p>	<p>-Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>-Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>-Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>-Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>-Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi i moduli, orari, grafici, mappe, ecc...) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc..).</p> <p>-Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>-Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>-Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale</p>	<p>-Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>-Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>-Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando temi principali e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni: ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>-Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p> <p>-Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>-Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>-Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro</p>	<p>-Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>-Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi esposti, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>-Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>-Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>-Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>

		<p>funzione specifica.</p> <p>-Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>-Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>	
--	--	--	--

<b>NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA</b>			
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>		<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>CLASSI PRIMA -SECONDA -TERZA</b>	<b>CLASSI QUARTA-QUINTA</b>	<b>CLASSI PRIMA -SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
<p>-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>-Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione</p>	<p>-Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>-Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>-Scrivere lettere indirizzate a destinatari diversi, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>-Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>-Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>-Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio regole di gioco, ricette, ecc...).</p> <p>-Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze sco-</p>	<p>-Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>-Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopo specifici.</p> <p>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>-Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi tea-</p>	<p>-Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>-Scrivere testi di tipo diverso ( espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>-Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di</p>

	<p>lastiche e argomenti di studio.</p> <p>-Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>-Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>-Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi</p>	<p>trali, per un'eventuale messa in scena.</p> <p>-Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>-Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse</p>	<p>parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale</p>
--	--	---	---

<b>NUCLEO FONDANTE: ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b>			
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>		<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>CLASSI PRIMA – SECONDA -TERZA</b>	<b>CLASSI QUARTA-QUINTA</b>	<b>CLASSI PRIMA-SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
<p>-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>-Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso</p>	<p>-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>-Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>-Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>-Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>-Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>-Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa,</p>	<p>-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>-Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di te-</p>

		agli interlocutori e al tipo di testo	sto. -Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. -Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
--	--	---------------------------------------	--

<b>NUCLEO FONDANTE: ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b>			
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>		<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>CLASSI PRIMA -SECONDA -TERZA</b>	<b>CLASSI QUARTA-QUINTA</b>	<b>CLASSI PRIMA -SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
<p>-Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze fra testo orale e testo scritto, ecc...).</p> <p>-Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>-Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>-Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta.</p> <p>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>-Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).</p> <p>-Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>-Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscer-</p>	<p>-Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>-Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.</p> <p>-Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>-Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>-Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione): conoscere l'organizzazione del les-</p>	<p>-Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>-Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>-Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>

	<p>ne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>-Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>sico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>-Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>	
--	--	---	--

## CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conversazioni</li><li>• racconti di vario genere</li><li>• Poesie</li><li>• filastrocche</li><li>• fiabe</li><li>• favole</li><li>• lettura</li></ul>	<p><b>VISSUTO</b></p> <p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comunicazione</li><li>• lessico</li><li>• Fonologia</li><li>• Ortografia</li><li>• Morfologia</li><li>• Sintassi (semplice e complessa)</li></ul> <p><b>IL TESTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Narrativo</li><li>• Espositivo</li><li>• Descrittivo</li><li>• Argomentativo</li><li>• Poetico</li></ul>	<p><b>RIFLESSIONE LINGUISTICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Fonologia</li><li>• Ortografia</li><li>• Morfologia</li><li>• Sintassi (semplice e complessa)</li></ul> <p><b>IL TESTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Narrativo</li><li>• Espositivo</li><li>• Descrittivo</li><li>• Argomentativo</li><li>• Poetico</li></ul> <p><b>ORIGINI E CAMBIAMENTI DELLA LINGUA ITALIANA NEL TEMPO</b></p>

## DISCIPLINA: STORIA

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	<p>Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
<b>PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</b>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>

## LA DISCIPLINA NEL P.O.F.

*Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni."*

*"La storia è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente."*(Dalla Indicazioni Nazionali).

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p><b>Da: Il sé e l'altro</b>                      -Sa di avere una storia personale e familiare.                      -Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità.                      -Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.                      -Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e</p>	<p>-Riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita.                      -Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.                      -Usa le linee del tempo per organizzare informazioni e individuare periodizzazioni.                      -Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p>-Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.                      -Produce informazioni storiche con fonti di vario genere-anche digitali- e le sa organizzare in testi.                      -Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p>

<p>futuro.</p> <p><b>Da: Immagini, suoni, colori</b></p> <p>-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p><b>Da: I discorsi e le parole</b></p> <p>-Ascolta e comprende narrazioni.</p> <p>-Racconta e inventa storie.</p> <p><b>Da: La conoscenza del mondo</b></p> <p>-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Riferisce correttamente eventi del passato recente.</p> <p>-Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>-Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>-Organizza le informazioni e le conoscenze.</p> <p>-Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>-Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>-Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>-Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.</p> <p>-Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>-Espone oralmente e con scritture – anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni</p> <p>-Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>-Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di apertura e confronto con il mondo antico.</p> <p>-Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea, medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>-Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
--	---	--

## NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p><b>Da: Il sé e l'altro</b></p> <p>-Avviare alla scoperta della storia personale e familiare.</p> <p>-Avviare alla scoperta delle tradizioni della famiglia e della comunità.</p>	<p><b>Da: Il sé e l'altro</b></p> <p>-Conoscere storia personale e familiare.</p> <p>-Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.</p>	<p>-Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.</p> <p>-Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p>	<p>-Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>-Rappresentare, in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti</p>	<p>-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti</p>	<p>-Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>-Usare fonti di vario tipo (documentari, iconografiche, narrative, materiali orali, digitali, ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti.</p>

NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI							
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
<p><b>Da: Il sé e l'altro</b></p> <p>-Avviare ad orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.</p> <p>Da: <b>La conoscenza del mondo</b></p> <p>-Avviare alla riflessione sulle azioni quotidiane tentando una prima collocazione nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Aiutare a riferire eventi del passato recente.</p> <p>-Avviare alle prime osservazioni del proprio corpo, degli organismi viventi e dei loro ambienti, dei fenomeni naturali e dei loro cambiamenti.</p>	<p><b>Da: Il sé e l'altro</b></p> <p>-Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.</p> <p>Da: La conoscenza del mondo</p> <p>-Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Riferire correttamente eventi del passato recente.</p> <p>-Riferire cosa potrà succedere in un futuro.</p> <p>-Osservare il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>-Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>-Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (Orologio, calendario, linea temporale...).</p>	<p>-Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>-Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze-</p> <p>-Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>-Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>-Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.</p>	<p>-Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>-Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>	<p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>-Costruire grafici spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>-Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>-Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	

NUCLEO FONDANTE :STRUMENTI CONCETTUALI							
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
<p><b>Da: I discorsi e le parole</b></p> <p>-Ascoltare e comprendere brevi storielle.</p> <p>-Raccontare e inventare storie.</p>	<p><b>Da: I discorsi e le parole</b></p> <p>-Ascoltare e comprendere narrazioni.</p> <p>-Raccontare e inventare storie.</p>	<p>-Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>-Organizzare le conoscenze</p>	<p>-Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico(a.C. e d.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>-Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studia-</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>-Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>-Usare le conoscenze apprese per</p>	<p>-Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>-Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affron-</p>	

		<p>acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>-Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p>	<p>te, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>tati.</p> <p>-Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>
--	--	--	---	--	---	--

<b>NUCLEO FONDANTE :PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>					
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>		<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>		
<p><b>Da: Immagini, suoni, colori</b></p> <p>-Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative</p>	<p>-Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>-Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite</p>	<p>-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>-Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>-Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>-Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, usando anche risorse digitali</p>	<p>-Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p>	<p>-Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p>	<p>-Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>-Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>

## CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
<p>-Accoglienza -La mia storia -La mia famiglia -Il mio paese</p>	<p><b>CLASSE PRIMA</b> Il concetto di tempo (cronologia, contemporaneità, durata, causa/effetto, fonti storiche) La struttura della giornata. La sequenza dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni. I cambiamenti prodotti dal passare del tempo sui viventi e non viventi.</p> <p><b>CLASSE SECONDA</b> I connettivi temporali. La misura del tempo (calendario, orologio, linea del tempo) La storia personale.</p> <p><b>CLASSE TERZA</b> L'origine dell'Universo e della Terra (ipotesi e relazione tra storia e scienza). Il quaternario (dalla comparsa all'estinzione dei dinosauri). Il processo di ominazione. Il Paleolitico. Il Neolitico. Dalla Preistoria alla Storia (l'invenzione della scrittura e la nascita delle prime civiltà).</p> <p><b>CLASSE QUARTA</b> I quadri di civiltà dei popoli dei fiumi (Sumeri, Babilonesi, Assiri, Ittiti, Egizi, Indo, Cinesi). I quadri di civiltà dei popoli del mare (Fenici, Ebrei, Minoici, Cretesi, Greci).</p> <p><b>CLASSE QUINTA</b> I quadri di civiltà delle popolazioni Italiche, degli etruschi, di Roma monarchica, repubblicana, imperiale fino alla decadenza dell'Impero. Cittadinanza: -uso delle diverse fonti di energia -difesa dagli elementi naturali avversi e trasformazione progressiva dell'ambiente naturale -passaggi dello sviluppo tecnico -conservazione dei beni e del cibo</p>	<p><b>CLASSE PRIMA</b> Dalla preistoria alle prime società del protostorico. La colonizzazione greca e il processo di unificazione del Mediterraneo. L'Impero Romano e la diffusione del Cristianesimo. Il Medioevo L'Umanesimo. Il Rinascimento. Le scoperte geografiche e l'espansione europea. La Riforma Protestante. La formazione degli Stati moderni. La Rivoluzione scientifica L'Illuminismo. La formazione degli Stati di diritto. Cittadinanza: Le regole condivise della scuola. L'organizzazione della società (arti.35-54) della Costituzione. L'Organizzazione politica italiana(art. 55-96) della Costituzione.</p> <p><b>CLASSE SECONDA</b> La colonizzazione. La formazione degli stati nazionali(in particolare quello italiano). L'industrializzazione. La diffusione della società di massa e l'emancipazione femminile.</p> <p><b>Cittadinanza:</b> Il diritto alla parola (art.21) della Costituzione, tutela dello stesso e sviluppo delle regole di convivenza nella scuola.</p> <p><b>CLASSE TERZA</b> I conflitti mondiali. L'affermazione di dittature L'espansione della democrazia, i movimenti di resistenza e la formazione della Repubblica italiana. La decolonizzazione, l'avvento della globalizzazione. Le rivoluzioni scientifiche e la rivoluzione digitale.</p> <p><b>Cittadinanza:</b> I diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2) della Costituzione.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-divisione del lavoro e differenziazione sociale</li> <li>-migrazione e conquista dei territori</li> <li>-conflitto interno ed esterno alle comunità</li> <li>-custodia e trasmissione del sapere</li> <li>-codici e mezzi della comunicazione</li> <li>-nascita e sviluppo delle credenze e della ritualità</li> <li>-nascita ed evoluzione del sentimento religioso e delle norme</li> <li>-costruzione delle diverse forme di governo.</li> </ul>	<p>Il Riconoscimento della pari dignità sociale (art.3) della Costituzione. Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art.4) della Costituzione.</p> <p>La libertà di religione (art.8) della Costituzione.,</p> <p>Le varie forme di libertà (art.13-21). Della Costituzione.</p> <p>Il Patrimonio culturale italiano.</p> <p>Rapporti tra Istituzioni e società.</p> <p>Le differenze di genere.</p>
--	---	---

<b>DISCIPLINA: GEOGRAFIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	<p>Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
<b>PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE</b>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>

<b>LA DISCIPLINA NEL P.O.F.</b>
<p><i>“La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.” “La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell’ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.”(Dalle Indicazioni Nazionali)..</i></p>

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Da: Il sé e l'altro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.</li> </ul> <p>Da: Il corpo e il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento.</li> <li>-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li> </ul> <p>Da: La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra...</li> <li>-Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>	<p>-L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>-Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>-Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</li> <li>-Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>-Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</li> </ul> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>-Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</li> <li>-Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</li> <li>-Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> <li>-Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</li> </ul>

## NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Da: <b>Il corpo e il movimento</b></p> <p>-Avviare al controllo dell'esecuzione del gesto, alla valutazione del rischio, all'interazione con gli altri nei giochi di movimento.</p> <p>Da: la conoscenza del mondo</p> <p>-Avviare alla individuazione delle posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra...</p> <p>-Avviare alla esecuzione di percorsi sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>Da: <b>Il corpo e il movimento</b></p> <p>-Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento.</p> <p>Da: la conoscenza del mondo</p> <p>-Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra...</p> <p>-Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>-Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>-Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>-Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p>	<p>-Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p>	<p>-Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>-Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>

### NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Da: <b>Il corpo e il movimento</b></p> <p>-Avviare al riconoscimento del proprio corpo, delle sue diverse parti e alla sua rappre-</p>	<p>Da: <b>Il corpo e il movimento</b></p> <p>-Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in</p>	<p>-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati</p>	<p>-Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche</p>	<p>-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al</p>	<p>-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al</p>	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero),</p>

<p>sentazione.</p> <p>Da: la conoscenza del mondo</p> <p>-Avviare alla Individuazione delle posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra...</p> <p>-Avviare alla esecuzione di percorsi sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>movimento.</p> <p>Da: la conoscenza del mondo</p> <p>-Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come: avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra...</p> <p>-Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>nello spazio circostante.</p> <p>-Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>-Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>-Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani</p>	<p>planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>
--	--	--	--	--	--	---

NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO						
SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Da: <b>La conoscenza del mondo</b></p> <p>-Avviare alla osservazione del proprio corpo, degli organismi viventi e dei loro ambienti, dei fenomeni naturali</p>	<p>Da: <b>La conoscenza del mondo</b></p> <p>-Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti</p>	<p>-Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione</p>	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare</p>	<p>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>-Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione</p>

NUCLEO FONDANTE: REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ANNI 3-4	ANNI 5	CLASSE TERZA	CLASSE QUINTA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Da: <b>Il sé e l'altro</b>            -Avviare al riconoscimento dei più importanti segni della propria cultura e del territorio, delle istituzioni, dei servizi pubblici, del funzionamento delle piccole comunità</p>	<p>Da: <b>Il sé e l'altro</b>            -Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.</p>	<p>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.            -Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>-Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.            -Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>-Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.            -Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale</p>	<p>-Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.            -Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea.            -Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica</p>	<p>-Produrre testi, - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.            -Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.            -Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>

## CONTENUTI ESSENZIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il proprio corpo.</li> <li>- Lo spazio vissuto.</li> <li>- Arredi e materiali strutturati e non strutturati.</li> <li>- Organismi animali e vegetali</li> </ul>	<p><b>CLASSE PRIMA E SECONDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il proprio corpo.</li> <li>- Lo spazio conosciuto e vissuto (aula, edificio, casa, parco, paesaggio urbano)</li> </ul> <p><b>CLASSE TERZA E QUARTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento spaziale secondo punti di riferimento e secondo i punti cardinali.</li> <li>- La rappresentazione cartografica.</li> <li>- Gli ambienti geografici.</li> <li>- I paesaggi correlati alle attività umane</li> </ul> <p><b>CLASSE QUINTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'aspetto fisico e politico dell'Italia.</li> <li>- L'aspetto organizzativo – politico e socio – economico dell'Italia anche in rapporto con l'Europa e con il Mondo.</li> </ul>	<p><b>CLASSE PRIMA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ambiente circostante, attraverso un'esplorazione diretta</li> <li>- L'orientamento nel territorio da quello locale fino ai contesti dell'Italia e del continente europeo.</li> <li>- Il raffronto della propria realtà (spazio vissuto) con quella globale.</li> <li>- Le rappresentazioni spaziali (carte geografiche, di fotografie e immagini da satellite, del globo terrestre, di materiali prodotti dalle nuove tecnologie legate ai Sistemi Informativi Geografici (GIS).</li> <li>- L'aspetto demografico, socio-culturale e politico-economico dell'Italia.</li> </ul> <p><b>CLASSE SECONDA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I processi di trasformazione dell'ambiente operati dall'uomo e dalla natura.</li> <li>- La storia della natura e quella dell'uomo.</li> <li>- L'orientamento nel territorio in modo multiscalare da quello locale fino agli Stati europei.</li> <li>- L'Intercultura.</li> </ul> <p><b>CLASSE TERZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le uomo società umane in rapporto tra loro e con il pianeta che le ospita.</li> <li>- Il paesaggio correlato al patrimonio culturale ereditato dal passato.</li> <li>- L'orientamento nel territorio in modo multiscalare da quello locale fino agli Stati europei e ai contesti mondiali.</li> <li>- Le conseguenze dell'intervento umano sul territorio e le ripercussioni delle stesse nel futuro.</li> <li>- La salvaguardia e il recupero del patrimonio naturale.</li> <li>- Il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti.</li> <li>- La lotta all'inquinamento.</li> <li>- Le energie rinnovabili.</li> <li>- La tutela della biodiversità.</li> <li>- L'adattamento al cambiamento climatico</li> </ul>

## METODOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Metodo induttivo</li> <li>-Metodo dell'esperienza (come sensazione/percezione).</li> <li>- il gioco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Metodo deduttivo</li> <li>-Metodo della ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Metodo deduttivo</li> <li>-Metodo della ricerca</li> <li>-Metodo scientifico</li> <li>-Metodo della comunicazione</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> <li>-Brainstorming</li> <li>-Role playing</li> <li>-Setting</li> <li>-Didattica operativa</li> <li>-Scoperta guidata</li> <li>-Lavori di gruppo</li> <li>-Lavori di coppia</li> <li>-Peer tutoring</li> <li>-Percorsi differenziati di apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Brainwriting</li> <li>-Problem solving</li> <li>-Brainstorming</li> <li>-Cooperative learning</li> <li>-Roleplaying</li> <li>-Lezione espositiva</li> <li>-Riflessione metacognitiva</li> <li>-Setting</li> <li>-Feedback (monitoraggio)</li> <li>-Studio guidato individuale</li> <li>-Studio assistito</li> <li>-Didattica laboratoriale</li> <li>-Peer tutoring</li> <li>- Didattica operativa</li> <li>-Scoperta guidata</li> <li>-Lavori da progetto</li> <li>-Lavori di gruppo</li> <li>-Lavori di coppia</li> <li>-Percorsi differenziati di apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Brainwriting</li> <li>-Problem solving</li> <li>-Brainstorming</li> <li>-Cooperative learning</li> <li>-Roleplaying</li> <li>-Lezione espositiva</li> <li>-Riflessione metacognitiva</li> <li>-Setting</li> <li>-Feedback (monitoraggio)</li> <li>-Studio guidato individuale</li> <li>-Studio assistito</li> <li>-Didattica laboratoriale</li> <li>-Peer tutoring</li> <li>-Didattica operativa</li> <li>-Scoperta guidata</li> <li>-Lavori da progetto</li> <li>-Lavori di gruppo</li> <li>-Lavori di coppia</li> <li>-Percorsi differenziati di apprendimento</li> </ul>

## STRUMENTI DA UTILIZZARE

<ul style="list-style-type: none"> <li>-Fogli da disegno</li> <li>-Colori</li> <li>-Materiale manipolativo</li> <li>-Cartelline personali di raccolta dei lavori</li> <li>-Cartelloni</li> <li>-Foto, depliant, oggetti personali</li> <li>-Materiali multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Libri di testo/manuali</li> <li>-Testi di consultazione</li> <li>-Riviste</li> <li>-Biblioteca</li> <li>-Depliant</li> <li>-Mappe concettuali</li> <li>-Schede predisposte</li> <li>-Diario scolastico</li> <li>-Registro di classe</li> <li>-Moduli tematici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Libri di testo/manuali</li> <li>-Testi di consultazione</li> <li>-Riviste</li> <li>-Biblioteca</li> <li>-Depliant</li> <li>-Mappe concettuali</li> <li>-Schede predisposte</li> <li>-Diario scolastico</li> <li>-Registro di classe</li> <li>-Moduli tematici</li> </ul>
---	--	--

	-Cartelloni -Laboratori -Materiali multimediali	-Cartelloni -Laboratori -Materiali multimediali
<b>SETTING DI LAVORO (soluzioni organizzative e spazi da utilizzare)</b>		
-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Sezione -Computer -Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	-Affidamento di incarichi a turno -Drammatizzazione -Gruppo-classe -Gruppi di compito/misti -Aula scolastica -Laboratorio di informatica -Atrio -Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio

<b>TIPOLOGIA VERIFICHE</b>		
<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservazioni sistematiche, prove pratiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● interrogazioni;</li> <li>● Osservazioni sistematiche,</li> <li>● conversazioni/dibattiti;</li> <li>● prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate</li> <li>● prove grafiche;</li> <li>● prove pratiche;</li> <li>● relazioni;</li> <li>● esercitazioni individuali e collettive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● interrogazioni;</li> <li>● conversazioni/dibattiti;</li> <li>● prove strutturate;</li> <li>● prove grafiche;</li> <li>● prove pratiche;</li> <li>● relazioni;</li> <li>● esercitazioni individuali e collettive.</li> <li>● griglie descrittive</li> </ul>

## CRITERI PER LA MISURAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICHE INDIVIDUALI

### AREA COGNITIVA

Prove Strutturate	Voto	PROVE NON STRUTTURATE
< = 44%	4	Prova molto limitata, confusa, scorretta. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
45%-54%	5	Prova parziale , poco corretta e/o non ancora adeguata. Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
55%-64%	6	Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base.
65%-74%	7	Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
75%-87%	8	Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.
88%-96%	9	Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
97%-100%	10	Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .

## LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Base non raggiunto	Base	Intermedio		avanzato	
< 6	6	7	8	9	10
	<p>Prova complessivamente positiva con contenuti e abilità essenziali, ma ancora incompleti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze nelle abilità di base. Parziale autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari.</p>	<p>Prova complessivamente positiva e abbastanza precisa . Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. Discreta autonomia nell' applicare procedure e metodologie disciplinari</p>	<p>Prova abbastanza completa, corretta e precisa. Buon raggiungimento degli obiettivi previsti. Preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.</p>	<p>Prova complessivamente sicura e con contributi personali. Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.</p>	<p>Prova completa, corretta e con elaborazione personale. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi .</p>